



## Elenco delle leggi italiane antecedenti e seguenti il D.Lgs. 626/1994



Le leggi emanate in materia di igiene e sicurezza sul lavoro sono le seguenti :

**DPR n.547  
del 27.04.1955**

Detta le disposizioni per la protezione dagli infortuni sul lavoro ponendo rispettivamente a carico del lavoratore (osservare le misure igieniche disposte dal datore di lavoro, usare mezzi di protezione, segnalare eventuali deficienze dei mezzi di protezione etc.) e del datore di lavoro (attuare le misure igieniche previste dalla legge, informare i lavoratori sui rischi a cui sono esposti, fornire ai lavoratori i mezzi necessari di protezione etc.) obblighi per prevenire i rischi che potrebbero determinare infortuni. Le norme trovano applicazione per tutte le attività cui siano addetti lavoratori subordinati (dipendenti dello Stato, degli enti locali, degli enti pubblici etc.)

**DPR n.164  
del 07.01.1956**

Contiene le norme di prevenzione sul lavoro nelle costruzioni

**DPR nn.302 e 303  
del 19.03.1956**

Detta le norme generali in materia di igiene sul lavoro individuando gli obblighi posti a carico del lavoratore e del datore di lavoro già previsti nel sopra menzionato DPR 547/1955. Al testo normativo è stata anche allegata la tabella delle lavorazioni per le quali è previsto l'obbligo delle visite mediche periodiche preventive con riferimento alla causa del rischio.

**DPR n.185  
del 1964**

Costituisce la grande norma di riferimento per la protezione dalle radiazioni ionizzanti. Rappresenta un'importante innovazione per l'articolazione ed il dettaglio della normativa (derivata poi da norme comunitarie) e per l'introduzione di figure professionali come il Medico Autorizzato e l'esperto qualificato, specificatamente assegnate dopo una verifica della loro preparazione alla sorveglianza del rischio da radiazioni.

**DPR n.1124  
del 30.06.1965**

Il testo unico nel disciplinare le disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, prevede l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro per tutti i lavoratori che sono addetti a particolari attività ivi elencate (apparecchi a pressione, apparecchi ed impianti elettrici o termici etc.) e dispone che l'assicurazione deve coprire tutti i casi di infortunio per causa violenta in occasione di lavoro da cui sia derivata la morte o forma di inabilità temporanea o permanente.

**Legge n.47  
del 30.01.1968**

Modifiche alla normativa sull'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi x delle sostanze radioattive.

**DPR n.130  
del 27.03.1969**

Disciplina lo stato giuridico dei dipendenti di enti ospedalieri, all'art.30 prevede che le amministrazioni ospedaliere sono tenute ad assicurare adeguatamente a loro spese il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie riportate contro gli infortuni e le malattie riportate per causa di servizio, ivi compresi i casi di invalidità permanente o di morte, con relative reversibilità.

**Legge n.300  
del 20.05.1970**

Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento ("Statuto dei lavoratori").

**Decreto Ministeriale  
del 18.04.1973**

Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

**Legge n.68  
del 17.03.1975**

Modifica la legge 20.02.1958, n.93 e successive modifiche sull'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi x delle sostanze radioattive.

**DPR n.482  
del 09.06.1975**

Modificazioni ed integrazioni alle tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura.

**Legge n.780  
del 27.12.1975**

Norme concernenti la silicosi e l'asbestosi, nonché la rivalutazione degli assegni continuativi mensili agli invalidi liquidati in capitale.

**DPR n.432  
del 20.01.1976**

Determinazione dei lavori pericolosi, faticosi ed insalubri ai sensi dell'art.6 della legge 17.10.1967, n.977 sulla tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti.

<b>Legge n.833 del 23.12.78</b>	Istituisce il Servizio Sanitario Nazionale : si occupa degli aspetti riguardanti la sorveglianza sanitaria dei lavoratori ed il trasferimento alle USL dei compiti dapprima svolti dall'Ispettorato del Lavoro in materia di prevenzione, di igiene e di controllo dello stato di salute dei lavoratori.
<b>Circolari Ministero del Lavoro n. 46/1979 n. 61/1981</b>	definiscono la sorveglianza sanitaria per gli esposti ad ammine aromatiche. Questa consiste in visite mediche periodiche corredate di esami di laboratorio e di indicatori di dose interna.
<b>DPR n. 619 del 31.07.1980</b>	Istituzione dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.
<b>Legge n. 251 del 10.05.1982</b>	Norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
<b>D.L. n.390 del 30.06.1982</b>	Disciplina delle funzioni prevenzionali e omologative delle USL e dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (convertito con modificazioni in Legge 12.08.1982, n.597).
<b>DPR n. 962 del 10.09.1982</b>	recepisce nell'ordinamento legislativo nazionale la direttiva CEE 610/78 sulla protezione dei lavoratori esposti a Cloruro di Vinile Monomero (CVM). La sorveglianza sanitaria si fonda sulla valutazione del rischio per il lavoratore , visita medica preventiva e periodica e su esami strumentali e di laboratorio da eseguire con periodicità definita dallo specialista in medicina del lavoro in rapporto a livelli di esposizione a CVM e alle condizioni generali di salute del lavoratore.
<b>Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 21.01.1987</b>	ha sostituito per gli esposti ad amianto l'esecuzione annuale della radiografia del torace con la ricerca di almeno tre indicatori : corpuscoli dell'asbesto nell'espettorato, siderociti nell'espettorato, rantolini crepitanti basilari molto fini e persistenti nel tempo, insufficienza respiratoria restrittiva, compromissione della diffusione alveolo capillare dei gas.
<b>Circolare del Ministero della Sanità n. 5 del 1989</b>	stabilisce la sorveglianza sanitaria per gli esposti a gas anestetici. Questa prevede visite mediche periodiche, esami di laboratorio ed esecuzione del monitoraggio biologico e la valutazione dell'esposizione ad Alotano, Isofluorano e Protossido di azoto mediante indicatori biologici precisando il momento, in rapporto alla giornata o alla settimana lavorativa, in cui bisogna eseguire il campionamento biologico.
<b>Decreto legislativo n. 277 del 15.08.1991</b>	ratifica cinque direttive CEE sui rischi da piombo, amianto e rumore e per questi tre agenti lesivi stabilisce le modalità di esecuzione della sorveglianza sanitaria e, per il piombo, anche del monitoraggio biologico. Il principio fondamentale cui si ispira il Decreto per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria non è più basato sul concetto medico legale di presunzione del rischio, su cui si fonda la sorveglianza sanitaria prevista dal DPR 303/56, ma sul concetto che un inquinante per poter rappresentare un rischio deve raggiungere una determinata concentrazione sul posto di lavoro per un tempo definito (livello di azione).
<b>Legge n.146 del 22.02.1994</b>	Attuazione delle direttive n.80/1107/CEE, 82/605/CEE, 83/477/CEE, 86/188/CEE e 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art.7 della legge 30.07.1990, n.212.
<b>Decreto legislativo n.230 del 17.03.1995</b>	regola la sorveglianza sanitaria per gli esposti a radiazioni ionizzanti prevedendo per gli esposti professionalmente visite mediche periodiche integrate da adeguate indagini specialistiche e di laboratorio che devono tener conto anche dell'esposizione personale del lavoratore.
<b>Decreto legislativo n.334 del 17.08.1999</b>	Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
<b>D. Lgs. n.38 del 23.02.2000</b>	Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali a norma dell'art. 55, comma 1, Legge 17.05.1999 n.144, corredato dalla relative note.
<b>D. Lgs. n.66 del 25.02.2000</b>	Attuazione delle direttive 97/42/CE e 1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/934/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.
<b>D. Lgs. n.25 del 02.02.2002</b>	Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
<b>Decreto n.388 del 15.07.2003</b>	Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n.626, e successive modificazioni. GURI n.27 del 03/02/2004.
<b>Decreto del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio n.248 del 29.07.2004</b>	Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto. GU n. 234 del 05/10/2004.